

Giovedì 23 aprile 1998

10 l'Unità2

MILANO

IN SCENA AL CIAK

Cinzia Leone nel suo nuovo spettacolo

La gente? Strana, ma comica

«Siamo pieni di tic e contraddizioni, ridere è una buona terapia per capirci meglio»

Cinzia Leone è in questi giorni (e fino al 26 aprile) al Teatro Ciak con *Strana forte la gente*, che significa praticamente: come sono strane le persone. Un modo di dire assai comune, che ci trova tutti d'accordo come se sostenere che il mondo è una gabbia di matti non ci riguardasse. Il pubblico mostra di divertirsi a questo spettacolo dove la brava attrice è in scena affiancata da Lino Pannofino, anche se in realtà non si tratta della solita performance ridanciana. «Perché - spiega Cinzia Leone - qui il riso non è automatico. La gente riflette e ride dopo che ha collegato le battute fra di loro».

Il suo spettacolo ha come sottotitolo «soprattutto a Colono»: che cosa significa?

«Colono sta a significare un luogo molto lontano da noi. E io dico che bisogna aprire bene gli occhi su Colono che è l'unico posto di cui, invece, si occupa la cultura italiana che sembra interessarsi solo di ciò che non ci riguarda da vicino. Questo atteggiamento, che sviluppa un vero e proprio assetto economico, un nulla programmato, genera la nostra sofferenza».

Ma che possiamo fare?

«Non c'è soluzione. La vita è difficilissima. Ma io voglio vedere le cose come stanno senza illudermi. Per questo nel mio spettacolo non c'è la quarta parete perché io ho bisogno della gente. C'è una corrente fra me e il pubblico: entrambi sappiamo che la vita è dolorosa, ma si ride a crepapelle su di noi che è l'unico gesto di potere vero che possiamo fare in questa realtà. E la gente non è scema, ha voglia di mettere il cervello in moto anche quando ride. Diciamo allora che sono alla ricerca di una realtà che ci permetta di ridere moltissimo di noi».

Una comicità controcorrente dunque la sua...

«Guardi che a me il cicalaccio non interessa proprio. Il giorno in cui mi accorgessi che solo quello è



Cinzia Leone durante il suo spettacolo

ammesso sarei addirittura pronta a cambiare mestiere. Non mi sono mai accontentata di fare ridere per ridere. Anche quando facevo l'imitazione della Delleria o della Fenech e perfino la Vaccaroni, perché il catastrofismo è una categoria sociale».

C'è qualcuno nel mondo dello spettacolo che ha il suo stesso approccio alla comicità?

«Grillo per esempio anche se ormai fa macroeconomia. E Giorgio Gaber che amo. Gente di spettacolo che si concentri così specificamente sul sociale non ce n'è molta. Forse perché non paga. La vera tragedia dell'uomo contemporaneo, è la sua smania di essere importante. Anche per colpa dei giornali, che non fanno più etica ma vogliono solo ven-

dere, ai quali importa come Fiorello scende le scale».

Come definirebbe questo suo atteggiamento?

«Onestà di fondo. La voglia di cercare uno straccio di verità. E la verità è che siamo tutti sgangherati».

Cinema o televisione nel suo prossimo futuro?

«Né l'uno né l'altro. Se non posso fare delle cose che sento mie non mi importa nulla né del cinema né della televisione. Non ho scelto di fare questo mestiere per essere circondata dai fans in strada. Mi importa invece essere riconosciuta per un senso di fratellanza che la gente sente nei miei confronti».

Maria Grazia Gregori

INCONTRI

Alla frutta. Stasera alle 22 al Morphosi (ex Tri Basei) in via Ortica 10 cabaret con Rosy Cannas che si esibirà in «Precitevolissimevolmente alla frutta», ovvero quando il supermercato è l'ultimo luogo di aggregazione dove una giovane trentenne di periferia (e disoccupata) può passare qualche ora senza sentirsi emarginata. Ingresso gratuito. Per informazioni telefonare al 715.373

Cabaret con Faletti. Stasera alle 21,30 al cinema Manzoni di Sesto San Giovanni si svolgerà, dopo la fiaccolata della Resistenza con il saluto del sindaco Penati e la premiazione degli atleti spettacolo di Cabaret con Giorgio Faletti.

Mito del vampiro. Stasera alle 21 alla sala incontri della mostra «Vampiri» ai Musei di Portaromana in viale Sabotino 22 avrà luogo una conferenza-incontro con il giornalista e romanziere Fabio Giovanni, studioso fantastico, immaginario, gotico e «noir». Autore di vari saggi ha anche scritto «Il libro dei vampiri».

Tibet, voglia di libertà. Stasera alle 21 al centro Ecolife in piazzale Agrippa 12 si svolgerà la conferenza «Tibet: voglia di libertà» in collaborazione con l'associazione Italia-Tibet di via Pinturicchio 25. Scopo della serata: illustrare l'attuale situazione politico-sociale ed ambientale in cui versa il paese del Dalai Lama. Ingresso è libero. Per informazioni telefonare al numero 8460880.

Italia e problemi d'identità nazionale. Oggi pomeriggio (ore 17) all'Istituto Lombardo accademia di scienze e lettere in via Brera 28 lo storico Franco Della Peruta parlerà sul tema «Risorgimento e identità nazionale italiana». L'ingresso è libero.

Prevenire Aids. Stasera alle 20,30 presso l'aula magna Cepu in via Panzini 18 avrà luogo la manifestazione conclusiva di prevenzione audiovisiva nelle scuole e via radio «Conoscere e prevenire l'Aids». L'ingresso è libero. Informazioni al centro giovani il caffè (40092429).

Il Re della Repubblica. Oggi pomeriggio alle 18,30 alla Casa della



Dopo due anni di silenzio ritorna Mango

SCELTI PER VOI



Mango al Lirico Toh, gli Abba 2

Cultura in via Borgogna 3 Marco Minniti e Giulio Tremonti presentano il libro di Massimo Franco «Il Re della Repubblica». Sarà presente l'autore.

Il volto di Diocleziano. Oggi alle 17 al Museo archeologico di corso magenta 15 verrà inaugurata la mostra numismatica Il volto di Diocleziano. A cura di Mailla Chiaravalle.

Dove va la famiglia? Stasera alle 20,30 alla casa della cultura in via Borgogna 3 avrà luogo il seminario «Le politiche sociali». All'incontro, che fa parte del ciclo «dove va la famiglia?», intervengono Marilena Adamo, Antonio De Lillo, Giovanna Rossi. L'ingresso è libero.

Il sistema solare. Stasera alle 21 al Planetario (corso Venezia 57)

Gianluca Ranzini parlerà del sistema solare nell'ambito del corso di astronomia di base.

La psicologia dei bambini. Stasera alle 21 al Centro giovani coppie del San Fedele in piazza San Fedele 4 (tel. 863.521) Silvia Vegetti Finzi terrà la conferenza «A piccoli passi, la psicologia dei bambini nei primi anni di vita». L'ingresso è libero.

La tavola fragrante. Stasera (ore 21) alla Biblioteca rionale Dergano Bovisa in via Balducci 60 avrà luogo l'incontro «Aromi, spezie e bellezza» nell'ambito del corso di educazione L'ecologia del quotidiano.

Il tempo. Stasera alle 18 al Centro congressi della Provincia in via Corridoni 16 si svolgerà l'incontro «Il tempo», ovvero quanto sia re-

lativa la sua misurazione. Moderatore SylvieCoyaud, giornalista scientifico. Interviene anche lo scrittore Emilio Tadini.

La distruzione del mondo classico. Stasera alle 21 alla Casa Zoiosa in corso di Porta nuova 34 prima lezione del professore Adriano Altamira autore del libro «Il secolo sconosciuto». Argomento della serata «La distruzione della classicità».

MUSICA

Mango al Lirico. Stasera alle 21 al Teatro Lirico si svolgerà il concerto di Mango. Il cantante, che sarà accompagnato da una band di dieci elementi, si ripresenta al pubblico dopo due anni di assoluto silenzio con un nuovo album intitolato «Credo». Biglietti: da 30 a 50mila lire. Informazioni: 861954.

Moni Ovadia a Gallarate. Stasera alle 21 Moni Ovadia canta e recita al Teatro Aloisium. Accompagnato dal direttore e pianista Carlo Boccadoro e dal violino di Alberto Martini, il grande interprete della cultura ebraica proporrà la prima esecuzione assoluta della «Cantata su melodie Yiddish».

La notte degli Abba. Stasera alle 22 ai Magazzini generali in via Pietrasanta 14 (tel. 552.11.313) si svolgerà un meeting sugli Abba, uno dei fenomeni musicali e di costume più travolgenti degli anni Settanta. Verrà presentato uno spettacolo mai visto in Italia, e cioè un concerto dal vivo dei «Bjorn Again», band clone degli Abba che riproducono il celebre complesso in modo impressionante. Ingresso e consumazione 15mila lire. Telefono 552.11.313.

Trio Alma. Stasera alle 20,45 alla Società Umanitaria di via Davenport 7 si svolgerà un concerto del Trio Alma con Stefano Zicari (pianoforte), Piercarlo Sacco (violino) e Marcello Schiavelli (violoncello). Il trio eseguirà brani di Beethoven e Ravel. Biglietti: dalle 20 alle 15mila lire. Alle 10,30 concerto per le scuole.

Gleba. Stasera alle 22,30 al Binario Zero in via Porro Lambertenghi 6 avrà luogo il concerto dei Gleba. Ingresso gratuito con tessera annuale di 15mila lire.

LA STORIA NON SI PROCESSA

LA RESISTENZA NON SI CANCELLA

DEMOCRAZIA - GIUSTIZIA - UNITÀ NAZIONALE

25 APRILE FESTA della LIBERAZIONE

Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, deve essere insieme occasione di memoria e di impegno.

Guai a dimenticare che il fascismo, alleato con il nazismo, aveva disonorato il nostro Paese agli occhi delle nazioni più civili e che è toccato ai partigiani e agli antifascisti restituirci l'onore e la libertà.

Il 1998 è un anno particolare: ricorre il 50° anniversario della Carta dei Diritti dell'Uomo e in tale occasione noi vogliamo rinnovare il nostro impegno internazionalista perché questi diritti siano riconosciuti in tutto il mondo e per l'estensione a tutti i Paesi dell'abolizione della pena di morte.

Quest'anno, inoltre, l'unità europea compie un grande passo verso l'introduzione della moneta unica. Da qui si deve andare avanti perché l'Unione Europea abbia un Parlamento e un Governo democratici, autorevoli e con poteri reali.

In questo 25 aprile infine riaffermiamo solennemente il valore dell'unità della Patria contro ogni minaccia e sfida.

Da Milano, che avrà ancora una volta l'onore di promuovere un 25 aprile a valenza nazionale, le Associazioni della Resistenza, le organizzazioni democratiche, si rivolgono ai cittadini affinché questa data sia non solo una giornata di festa, ma anche occasione di una grande mobilitazione popolare per gli ideali di pace, libertà, democrazia, solidarietà e giustizia sociale per la intangibilità dei valori fondanti della Repubblica e della Costituzione.

ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

FIAP - Federazione Italiana Associazioni Partigiane

ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati Politici nei campi nazisti

ANPPA - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti

ANEI - Associazione Nazionale Ex Internati

Hanno finora aderito: Democratici di Sinistra, Partito Rifondazione Comunista, Socialisti Italiani, Partito Popolare Italiano, Verdi, Partito Repubblicano Italiano, C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L.

7 aprile 1998

MANIFESTAZIONI

ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

24 APRILE

ore 15,30 - Cimitero Maggiore - CAMPO DELLA GLORIA (64)

Cerimonia in onore dei Caduti nella guerra di Liberazione

ore 21,00 - Cortei per deposizione corone alle 534 lapidi che ricordano i cittadini milanesi Caduti nella guerra di Liberazione

25 APRILE

DEPOSIZIONE CORONE

ore 9,00 - Piazza Tricolore Monumento alla Guardia di Finanza

ore 9,15 - Palazzo Isimbardi Lapide che ricorda i caduti in guerra

ore 9,30 - Palazzo Marino

Lapide riprodotte la motivazione delle M.O.V.M. alla città di Milano

ore 9,45 - Loggia dei Mercanti Sacrario dei caduti per la Libertà

ore 10,00 - Piazza S. Ambrogio Sacrario dei Caduti di tutte le guerre

ore 10,30 - Campo Giurati Lapidi che ricordano i 19 Partigiani fucilati

ore 11,00 - Piazzale Loreto Omaggio ai 15 Martiri

ore 14,30 - Concentramento dei partecipanti al corteo Porta Venezia

ore 16,30 - Piazza Duomo Celebrazioni dell'anniversario e festa della Liberazione

Prenderanno la parola:

ON. GIORGIO NAPOLITANO - SERGIO COFFERATI
ARRIGOBOLDRI - LUIGI GRANELLI - ARMANDO COSSUTTA

Concerto tenuto dal complesso "Orchestra Italiana"

ore 18,00 - Ricevimento alla Villa Comunale
Promosso dalla Civica Amministrazioneore 20,00 - Nuovo Piccolo Teatro
Carla FRACCI - Quattro danze fatali di Isadora Duncanore 20,30 - Welcome to Sarajevo - Benvenuti a Sarajevo
Regia di Michael Winterbottomore 21,45 - Piazza Castello
Concerto per fuochi d'artificio